



‘Città aperta all’ accoglienza’ E’ il Festival delle Religioni *Atei e credenti per parlare di cosa unisce e divide*

«È UN FESTIVAL del tutto nuovo ma che scopre le antiche radici di Firenze: una città aperta all’ accoglienza, al dialogo, quindi anche all’ ascolto e al confronto interreligioso. La libertà religiosa è un prin-

cipio sacrosanto e Firenze, città del mondo, aperta, rinnova con questa manifestazione una grande tradizione».

Lo ha detto il vicesindaco presentando la prima edizione del *Festival delle Religioni* (2-4 maggio). La manifestazione ieri pomeriggio ha avuto un prologo in piazza della Signoria con cento giovani ciclisti che hanno attraversato il centro per raccontare l’iniziativa. Lo spirito che accompagnerà le tre giornate, fa sapere l’associazione «Luogo d’incontro» che ha organizzato il festival, «sarà quello del dialogo tra religioni e del confronto tra diverse culture. Lo farà coinvolgendo atei e credenti cercando di mettere in evi-

APPUNTAMENTI

**19 ‘sessioni’ in 11 posti
Ieri il prologo col percorso
in bici dei giovani**

denza non solo ciò che unisce, ma anche e soprattutto ciò che divide». Il tutto ricalcando la visione di Giorgio La Pira: il sindaco santo, continuano, «negli anni ’50 e ’60, con i suoi Convegni per la Pace e la Civiltà Cristiana e i Colloqui del Mediterraneo, diede appuntamento a Firenze esponenti politici e religiosi di tutto il mondo».



**Nardella versione starter ieri
sull’ arengario di Palazzo Vecchio**

LA PRIMA edizione del Festival propone 19 appuntamenti in 11 location, tra i centri più importanti della cultura fiorentina, dove filosofi, teologi, religiosi, giornalisti, sociologi, economisti e storici affronteranno le varie tematiche, da diverse prospettive, in incontri e convegni. Tra i partecipanti il cardinal Jean Luis Tauran, Vito Mancuso, Alessandro Baricco, Roberto Vecchioni, Ettore Bernabei, Valentina Colombo, Yasemin Taskin, Francesca Immacolata Chaouqui, Monsignor Vincenzo Paglia, Emanuele Severino, Ugo De Siervo, Riccardo Di Segni, Alessandro Preziosi, Stefano Di Battista.